



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVII Legislatura - Anno 2024

Disegni di legge e relazioni N. 2

DISEGNO DI LEGGE

INTEGRAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2020, N. 4
(INTERVENTO DI CARATTERE PREVIDENZIALE A FAVORE DEGLI ARTISTI)

PRESENTATO

DAI CONSIGLIERI REGIONALI OBERKOFER, FOPPA, ROHRER,
COPPOLA, ACHAMMER E AMHOF

IN DATA 11 GIUGNO 2024

Relazione

Il valore dell'arte e della cultura in una società è inestimabile. È di fondamentale importanza che la società riconosca questo valore e migliori le condizioni di lavoro degli artisti e dei produttori di cultura. Ciò non significa solo garantire una retribuzione equa e una tutela sociale, ma anche fornire un sostegno previdenziale adeguato. Solo così chi fa cultura può dedicarsi al suo impegno creativo senza doversi preoccupare costantemente del suo futuro.

Se non hanno un datore di lavoro fisso, è responsabilità degli artisti stessi versare i contributi pensionistici. Tuttavia, in un settore professionale spesso caratterizzato da proventi discontinui, risulta estremamente difficile versare i contributi pensionistici su base regolare, il che ha notevoli ripercussioni sulla sicurezza finanziaria nel futuro. Da anziani, molti artisti si trovano infatti ad affrontare problemi economici poiché non hanno maturato sufficienti contributi previdenziali.

Con la legge regionale 20 novembre 2020, n. 4 (Intervento di carattere previdenziale a favore degli artisti), il Consiglio Regionale ha introdotto un regime previdenziale per gli artisti e i lavoratori della cultura. Questa legge offre a ogni artista e lavoratore della cultura l'opportunità di ottenere da parte della Regione un contributo pensionistico integrativo di 500,00 euro a fronte di un versamento proprio pari ad almeno 500,00 euro in un fondo di previdenza complementare.

Il proponente ritiene assolutamente necessario aumentare questa somma, in quanto il contributo pubblico di 500,00 euro viene erogato indipendentemente dall'entità del maggiore importo versato dagli interessati. Per questo motivo si ritiene necessario incrementare l'importo massimo del contributo pensionistico pubblico della Regione da 500,00 a 1.000,00 euro. Il contributo pubblico deve essere modulato in base all'importo versato dagli interessati, fissando comunque il valore massimo del contributo pubblico in euro 1.000,00, come già precisato sopra.

L'articolo 1 del presente disegno di legge regionale propone un adeguamento dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 4 del 2020. L'importo massimo del contributo viene portato a euro 1.000,00, mentre il contributo minimo equivale a euro 500,00. L'ammontare del contributo varia in base al valore versato dal richiedente al rispettivo fondo di previdenza complementare, a partire da un versamento minimo di euro 500,00. Per versamenti compresi tra euro 500,00 e 1.000,00, l'importo del contributo regionale è pari all'importo versato dal richiedente. Per versamenti superiori a euro 1.000,00, il contributo regionale è fissato in euro 1.000,00.

L'articolo 2 riguarda la norma finanziaria e stabilisce la spesa complessiva derivante dal presente disegno di legge nella somma di euro 1.000.000,00.

L'articolo 3 riguarda l'entrata in vigore.

Mediante il presente disegno di legge regionale il proponente auspica una maggiore tutela previdenziale per gli artisti e i produttori di cultura nella nostra regione.

DISEGNO DI LEGGE N. 2/XVII

INTEGRAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2020, N. 4 (INTERVENTO DI CARATTERE PREVIDENZIALE A FAVORE DEGLI ARTISTI)

Articolo 1

Integrazione dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 2020, n. 4 (Intervento di carattere previdenziale a favore degli artisti)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale n. 4 del 2020 è inserito il seguente:

“1-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2025 ai soggetti di cui all'articolo 2 spetta un contributo annuo fino a euro 1.000,00 ad integrazione dei versamenti dagli stessi effettuati in una delle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo n. 252 del 2005 e successive modificazioni. In particolare per poter ricevere il contributo l'interessato deve effettuare versamenti a proprio carico nella forma pensionistica per un importo annuo pari almeno ad euro 500,00. Il contributo è assegnato in misura corrispondente al valore versato dai richiedenti nella forma pensionistica ed è fissato nell'importo minimo di euro 500,00 e massimo di euro 1.000,00 per ciascun anno. Il contributo non spetta a coloro che sono titolari di pensione diretta.”.

Articolo 2

Norma finanziaria

1. Per le finalità di cui alla presente legge è autorizzata la spesa complessiva di euro un milione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2025, da suddividersi in parti uguali per ciascuna Provincia autonoma. In caso di insufficienza delle risorse finanziarie assegnate le Province stesse sono autorizzate a disciplinare con propri provvedimenti criteri di priorità per l'accesso all'intervento, nonché a graduare l'entità dello stesso in relazione ai medesimi criteri di priorità.

Articolo 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode - Jahr 2024

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 2**

GESETZENTWURF

ERGÄNZUNG DES REGIONALGESETZES NR. 4 VOM 20. NOVEMBER 2020
(VORSORGEMAßNAHME FÜR KÜNSTLER)

EINGEBRACHT

AM 11. JUNI 2024

VON DEN REGIONALRATSABGEORDNETEN OBERKOFLER, FOPPA, ROHRER,
COPPOLA, ACHAMMER UND AMHOF

B e r i c h t

Der Wert von Kunst und Kultur in einer Gesellschaft ist unermesslich. Es ist von entscheidender Bedeutung, dass die Gesellschaft diesen Wert anerkennt und die Arbeitsbedingungen für Kunst- und Kulturschaffende verbessert. Dies bedeutet nicht nur faire Bezahlung und soziale Absicherung, sondern beinhaltet viel mehr auch eine ausreichende Unterstützung bei der Rentenvorsorge. Nur so können Kulturschaffende ihrer kreativen Arbeit nachgehen, ohne sich ständig Sorgen um ihre Zukunft machen zu müssen.

Wenn sie keinen festen Arbeitgeber haben, der Rentenbeiträge einzahlt, liegt die Verantwortung allein bei den Künstler:innen selbst. Doch in einem Berufsfeld, das oft von unregelmäßigen Einkommen geprägt ist, gestaltet sich die kontinuierliche Begleichung der Rentenbeiträge als äußerst schwierig. Dies hat weitreichende Auswirkungen auf die Zukunftssicherheit. Viele von ihnen stehen im Alter vor finanziellen Herausforderungen, da sie nicht über ausreichende Rentenansprüche verfügen.

Der Regionalrat hat mit dem Regionalgesetz Nr. 4 vom 20. November 2020 „Vorsorgemaßnahmen für Künstler“ eine Vorsorgeregelung für Kunst- und Kulturschaffende eingeführt. Jede:r Kunst- und Kulturschaffende hat dadurch die Möglichkeit, über die Einzahlung von mindestens 500 Euro in einen Zusatzrentenfonds einen Beitrag von 500 € von der Region als Zusatzrenteneinzahlung zu beziehen.

Der Einbringer erachtet es als dringend notwendig, diese Summe zu erhöhen. Denn der öffentliche Beitrag von 500 € erfolgt unabhängig davon, um wie viel höher der eingezahlte Betrag der Betroffenen ist. Es wird aus diesem Grund für notwendig erachtet, den Höchstbetrag des öffentlichen Rentenbeitrages der Region von 500 € auf 1000 € zu erhöhen. Dabei soll sich der öffentliche Beitrag an der von den Betroffenen eingezahlten Summe orientieren, wobei der Maximalbeitrag der öffentlichen Hand wie bereits erwähnt, bei 1.000 € liegen sollte.

Artikel 1 des vorliegenden Regionalgesetzentwurfes nimmt eine Anpassung am Artikel 3, Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 4 aus dem Jahr 2020 vor. Die Summe des Maximalbeitrages wird auf 1.000,00 € angehoben, wobei der Mindestbeitrag bei 500,00 € liegt. Die Beitragshöhe orientiert sich nach der erfolgten Einzahlung des Beitragsansuchenden in den jeweiligen Zusatzrentenfonds und startet bei einer Einzahlung von minimal 500,00€. Die Summe des Beitrages beträgt bei einer Einzahlung zwischen 500,00 € und 1.000,0 € gleich viel, wie der eingezahlte Betrag des Beitragsansuchenden. Bei einer Einzahlung über 1.000,00 € beläuft sich der Beitrag gleichbleibend auf 1.000,00 €.

Artikel 2 betrifft die Finanzbestimmungen und legt eine Gesamtausgabe von 1.000.000,00 € für den vorliegenden Gesetzentwurf fest.

Artikel 3 betrifft das Inkrafttreten.

Der Einbringer erhofft sich durch den vorliegenden Regionalgesetzentwurf eine bessere Rentenabsicherung von Kunst- und Kulturschaffenden in dieser Region.

GESETZENTWURF NR. 2/XVII

ERGÄNZUNG DES REGIONALGESETZES NR. 4 VOM 20. NOVEMBER 2020 (VORSORGEMAßNAHME FÜR KÜNSTLER)

Artikel 1

*Ergänzung des Artikels 3 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 20. November 2020
(Vorsorgemaßnahme für Künstler)*

1. Nach Absatz 1 des Artikels 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2020 wird folgender Absatz eingefügt:

„1-bis. Den Personen laut Artikel 2 steht ab dem 1. Jänner 2025 ein jährlicher Betrag in Höhe von bis zu 1.000,00 Euro zur Ergänzung der von ihnen vorgenommenen Einzahlungen in eine Zusatzrentenform laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 252/2005 in geltender Fassung zu. Um den Beitrag in Anspruch nehmen zu können, muss die betreffende Person insbesondere Beträge in Höhe von mindestens 500,00 Euro jährlich zu ihren Lasten in die Rentenform einzahlen. Der gewährte Beitrag entspricht der Höhe des Betrags, der von der beitragsansuchenden Person in die Rentenform eingezahlt wurde, wobei der jährliche Beitrag zumindest 500,00 Euro und höchstens 1.000,00 Euro betragen kann. Den Personen, die eine direkte Rente beziehen, steht dieser Beitrag nicht zu.“.

Artikel 2

Finanzbestimmungen

1. Für die Zielsetzungen laut diesem Gesetz wird ab dem Haushaltsjahr 2025 die Gesamtausgabe von einer Million Euro genehmigt, die zu gleichen Teilen zwischen den beiden Provinzen aufzuteilen sind. Sollten die den Provinzen zugewiesenen Finanzmittel unzureichend sein, so können sie durch eigene Maßnahmen Prioritätskriterien für die Inanspruchnahme des Beitrags festlegen sowie die Höhe desselben entsprechend den genannten Prioritätskriterien staffeln.

Artikel 3

Inkrafttreten

1. Das vorliegende Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.